

VITA DA PENDOLARI Il collegamento Reggio-Guastalla accantonato per far posto a un convoglio merci

Treno "cancellato", il caso in Regione

Favia (Lista Beppe Grillo): «Inconcepibile il disagio causato da Fer, vogliamo risposte»

«E' semplicemente assurdo che venga soppressa una corsa di treni per cittadini per lasciar spazio alle merci senza dir nulla per tempo, le risposte di FER non sono convincenti».

Con queste parole il consigliere regionale della lista Beppe Grillo Giovanni Favia ha annunciato che il caso, riportato ieri da *L'Informazione* finirà sui banchi del consiglio regionale.

«Sui pendolari, in questo caso delle linea Reggio-Guastalla si registra l'ennesimo caso di disservizio» ha dichiarato Favia. «E' intollerabile che ora non solo il servizio venga sostituito in corso d'opera con autobus, ma la motivazione della soppressione della corsa Reggio-Guastalla delle 8.15 e



Giovanni Favia, terzo da destra, al momento della sua presentazione in stazione per le ultime elezioni regionali

di quella Guastalla-Reggio delle 9.09 sia il privilegiare per mancanza di personale un treno merci come denunciato su organi di stampa reggiani» spiega il consigliere regionale Giovanni Favia del Movimento 5 Stelle-Beppegrillo.it

«La situazione non è tollerabile e non convince che la risposta che Fer ha dato ai cronisti parlando di disagi - continua Favia - per questo come su altre segnalazioni di disagi, verrà presentata una interrogazione a risposta

scritta all'assessore regionale ai trasporti Alfredo Peri».

«Chiediamo risposte chiare una volta per tutte ed un vero impegno per rilanciare il trasporto pubblico su ferro a livello regionale, oggi purtroppo sulle tratte sia provinciali che regionali ci troviamo troppo spesso nel caos e questo non incentiva certamente l'utilizzo di questi mezzi che sono fondamentali per un nuovo modello di mobilità sostenibile» ricorda il consigliere del Movimento 5 Stelle. La mia campagna per le elezioni regionali partirà a Reggio in stazione, proprio per essere vicino ai problemi dei pendolari - conclude Favia - e provarci sulla mia pelle i continui ritardi inaccettabili dei servizi».